

Con il patrocinio di



Sabir

musica/teatro/forum

1-5 Ottobre 2014
Lampedusa

PROGRAMMA
Festival
diffuso delle culture
mediterranee



festivalsabirlampedusa.it



COMITATO
3 OTTOBRE
ASSOCIATI



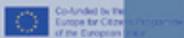
Comune di Lampedusa e St. Eufemia

Con il patrocinio di

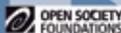
Rai

Regione Sicilia

Con il contributo di



Co-funded by the
Europe for Citizens Programme
of the European Union



PROGRAMMA FESTIVAL SABIR 1-5 OTTOBRE LAMPEDUSA

Nella cornice di concerti e spettacoli che avranno luogo in parallelo per le vie dell'isola nel corso delle cinque giornate, si realizzeranno dibattiti, incontri e laboratori sul ruolo di Lampedusa come ponte tra i popoli nel cuore del mare Mediterraneo. In particolare, i due temi principali al centro del dibattito, che saranno discussi nell'ambito dei due incontri internazionali, sono 'Migrazioni' e 'Partecipazione e democrazia euro mediterranea'.

La collocazione temporale intorno al 3 ottobre del 2014 ci consente un forte richiamo alla responsabilità collettiva per la strage avvenuta nello stesso giorno del 2013, nel quale hanno perso la vita 368 persone in cerca di protezione. In tale giorno della memoria si intende, attraverso questo evento internazionale, ridare dignità e voce unicamente alle tante vittime dell'immigrazione.

1 ottobre 2014

15.30 - **Teatro per bambini**

Presso Scuola elementare LUIGI PIRANDELLO

Compagnia del Piccione "Il Giardino del Teatro" – laboratorio per i più piccoli
17.30 spettacolo per bambini *Il Paese delle Scarpe Rotte*

20.45 - **Saluti di Benvenuto**

21.00 - Spettacolo di musica e teatro - presso la Terrazza Belvedere
Mario Perrotta in *Italiani Cincali*

2 ottobre 2014

9.30/17.30 **Incontro internazionale Le sfide comuni: democrazia reale, beni comuni, dignità per uscire dalla crisi**

Presso Sala dell'aeroporto di Lampedusa

L'Europa e la regione Maghreb-Mashrek stanno affrontando sfide drammatiche. Esse presentano caratteristiche diverse, ma sono facce diverse della stessa crisi globale di civilizzazione. Per uscire dalla crisi democratica, economica, sociale e culturale è necessario aumentare la cooperazione, la solidarietà reciproca e le attività condivise fra gli attori democratici e progressisti della regione, che sono impegnati per un modello alternativo di economia e di società.

L'evento si svolge nell'ambito del Progetto LED (Laboratori di democrazia europea)

9.30/13.00 - **SESSIONI TEMATICHE**

L'iscrizione ad una sessione tematica a scelta è obbligatoria sul sito:

<http://www.festivalsabirlampedusa.it/it/>

Sessione Tematica 1: Democrazia reale

Sala 1 dell'aeroporto di Lampedusa

Processi regressivi, alternative democratiche e partecipazione cittadina

Cosa definisce oggi una democrazia reale? Quale connessione fra democrazia, diritti, pace? Quali sono oggi le principali minacce alla democrazia reale nella regione? E come fermarle?

È sufficiente difendere la democrazia o anche innovarla e approfondirla? Quali sono gli elementi principali dei laboratori esistenti di democrazia avanzata?

Come socializzarli? Nonostante i diversi contesti, è possibile una lotta comune nella regione? Con quali principi e presupposti? Ci sono elementi comuni già presenti - per esempio le Costituzioni democratiche?

Coordinano: Forum Civico Europeo e Forum des Alternatives Marocco

Facilitazione: Arci

Introducono: Cristian Pirvulescu (FCE) e Hamouda Shoubi (FMAS)

Partecipano fra gli altri:

Brid Brennan (TNI - Transnational Institute), Kamel Balabed (Harraga, Algeria), Domenico Chirico (Un ponte per), Virgilio Dastoli (CIME), Theano Fotiou (Solidarity for All, Grecia), Monica Frassoni (presidente Partito Verde europeo), Cinzia Greco (CIPSI), Fouad Hassam (SNAPAP, Algeria), Gustave Massiah (Attac, Francia), Luisa Morgantini (Assopace Palestina), Alessandra Mecozzi (Libera), Grazia Naletto (Lunaria), Europarlamentare S&D (nome da confermare), Elena Radu (Pro Democratia), Mimmo Rizzuti (SEM - Sinistra Euromediterranea), Fouad Roueilha (Amisnet), Marc Schade-Poulsen (REMHD - Rete Euromed Diritti Umani), Messaoud Romdhani (FTDES Tunisia), Teresa Rodriguez-Rubio (europarlamentare Podemos, Spagna GUE/NGL), Jan-Robert Suesser (ECF), Leopoldo Tartaglia (CGIL), Nicola Vallinoto (Movimento Federalista Europeo), Soren Winther Lundby (New Europe, Denmark), Eve Laure Gay (Ligue de l'Enseignement) Edurne Grau (Fondacion Cives).

Sessione Tematica 2: Beni comuni

Sala 2 dell'aeroporto di Lampedusa

Resistere agli accordi di libero scambio, al cambio climatico, alla privatizzazione dei beni comuni naturali, sociali e culturali

Come fermare le politiche neoliberiste e l'austerità che distruggono democrazia, diritti, economia reale ed ecosistema nella regione?

Può nel Mediterraneo basarsi un centro vitale di nuova economia oltre la crisi?

Come? Come far emergere beni comuni e giustizia climatica come leva per salvare non solo l'ambiente ma anche la dignità umana?

Quali sono i principali punti dell'agenda del prossimo anno? Esiste una agenda comune nella regione? Come si può rafforzare? Come aumentare la connessione fra la vertenza contro gli accordi di libero scambio, la mobilitazione verso la COP di Parigi e le vertenze territoriali?

Coordinano: ANND-Arab NGOs Network for Development e Ecologistas en Accion

Facilitazione: Alberto Zoratti, Social Watch

Introducono: Tom Kucharz (Ecologistas en Accion) e Mohammed Said Saidi (ANND)

Partecipano fra gli altri:

Mario Agostinelli (Energia Felice), Ahamd Awad (Phenix Center, Giordania), Romdhane Ben Amor (FTDES Tunisia), Enzo Bernardo (FP-CGIL), Malin Björk (europarlamentare Vänsterpartiet Svezia GUE/NGL), Hugo Braun (Attac Germania), Amelie Canonne (AITEC Francia), Vittorio Cogliati Dezza (Legambiente), Europarlamentare S&D (nome da confermare), Tommaso Fattori (Forum Italiano Movimenti Acqua), Eleonora Forenza (europarlamentare L'Altra Europa, Italia GUE/NGL), Fabrizio Fratini (FP-CGIL), Mohamed Ghatas (e-joussour), Laura Greco (A Sud), Ska Keller (europarlamentare, Verdi/EFA), Elsa Laino (Solidar), David Lopez (Ligue de l'Enseignement), Nadeem Mansour (ECESR, Egyptian Center for Economical and Social Rights), Lorenzo Marsili (European Alternatives), Irem Somer (Multeci Der – EMHRN Turchia), Ziad Zarrai (Raj Tunisia).

Sessione Tematica 3: Dignità

Sala 3 dell'aeroporto di Lampedusa

Lavoro dignitoso, reddito, diritti sociali e culturali, diritto al futuro delle giovani generazioni

Quale è il livello della dignità umana nella regione mediterranea dove sono nate le “rivoluzioni della dignità”? Quali politiche possono fermare la crescita della povertà e della esclusione sociale?

Il furto di futuro per le giovani generazioni può essere considerato una delle più grandi minacce alla dignità umana? È possibile costruire, intorno al diritto al futuro delle giovani generazioni, una alleanza per la dignità di tutti e tutte? Quale è lo stato della mobilitazione per i diritti sociali, culturali, di espressione nella regione? Quale è il livello di connessione fra le lotte per i diversi aspetti del diritto al futuro? Cosa si può fare per aumentarlo e renderlo più effettivo?

Coordinano: FTDES – Forum Tunisino dei diritti economici e sociali e ACT Italia

Facilitazione: Arci

Introducono: Alaa Talbi (FDTES Tunisia) e Claudio Riccio (ACT Italia)

Partecipano, fra gli altri:

Marina Albiol (europarlamentare Izquierda Unida Spagna GUE/NGL), Olivero Alotto (Green Italy- Verdi Europei) Nadia Amara (Raj Algeria), Dora Bei (Biennale Giovani Artisti Europa e Mediterraneo), Luca Bergamo (Culture Action Europe), Paola Caridi (Invisible Arabs) Martina Carpani (Unione degli Studenti), Giuseppe De Marzo (Misericordia Ladra), Europarlamentare S&D (nome da confermare), Salah Haguier (Raj Egitto), Philippe Hellson (Contact 21.03), Bérénice Jond (ANIMAFAC), Georgios Katrougalos (europarlamentare Syriza, Grecia GUE/NGL), Malek Kefif (Amal, Tunisia), Anitta Kynsilehto (EMHRN – Rete Euromed Diritti Umani), Sreten Koceski (Community Development Institute Tetovo), Ayoub Lahouiou (Unione degli Studenti), Stefano Maruca (FIOM – CGIL), Marie Martin (EMHRN – Rete Euromed Diritti Umani), Aziz Mkichri (Naoura), Ridha Raddaoui (Coord. indépendante pour la justice transitionnelle, Tunisia), Conny Reuter (Solidar), Paul Smits (AEGEE), Sol Trumbo (TNI – Transnational Institute).

15.00/17.30 - **SESSIONE PLENARIA**

Restituzione del dibattito nelle sessioni tematiche

Dialogo con gli europarlamentari sulle possibili alleanze

Concludono: Jean Marc Roirant (Forum Civico Europeo), Luciana Castellina (Presidente onoraria ARCI), Kamal Lahbib (Forum Sociale Maghreb), Mouldi Jendoubi (Segretario generale UGTT)

15.30 - **Teatro per bambini**

Presso Scuola elementare LUIGI PIRANDELLO

Compagnia del Piccione "Il Giardino del Teatro" - laboratorio per i più piccoli

17.30 spettacolo per bambini *Il Paese delle Scarpe Rotte*

17.00 - **cerimonia interreligiosa**

Presso piazza antistante il Santuario della Madonna di Porto Salvo

Il raduno *Memoria tra mare e cielo* fra le diverse identità religiose che insieme si ritrovano con parole e gesti della fede. Promosso dalla Federazione delle Chiese Evangeliche e dalla Arcidiocesi di Agrigento

17.00/18.30 - **Tavola Rotonda Fermare la guerra**

Presso Sale dell'aeroporto di Lampedusa

In collaborazione con Rete della Pace, Un Ponte per ... , Asso Pace Palestina

Partecipano Samir Aita (Syrian Democratic Forum, direttore di *Le Monde Diplomatique* versione araba), Haifa Zangana (Scrittrice irachena autrice di *Dreaming of Baghdad* e *City of Widow*), Jamal Zakout (Centro studi e ricerche Al-Ald, primo consigliere OLP)

Dalle 18 - Evento **Il ruolo degli artisti nelle comunità locali**

Il progetto la "Ville Ouverte" è un programma di azioni di arte pubblica promosso dall'Archi nell'area euro mediterranea in collaborazione con la Biennale dei Giovani Artisti del Mediterraneo. L'incontro verterà attorno al ruolo dell'arte e dell'artista nelle dinamiche sociali e culturali delle comunità partendo dal progetto "The Kingdoms of Hunger" dell'artista Gian Maria Tosatti in corso di realizzazione presso l'Isola di Lampedusa.

Parteciperanno: Dora Bei, presidente BJCEM, Carlo Testini, responsabile Diritti Culturali Arci, Marco Trulli, curatore e coordinatore La Ville Ouverte, Gian Maria Tosatti, Farm Cultural Park, Favara

19.00 /20.30 - **Dialoghi Mediterranei**

Presso Bar 13.5 Via Roma

Ogni giorno scrittori italiani ed internazionali dialogheranno sulla loro visione del Mediterraneo in uno spazio dedicato alla letteratura.

Intervengono a questa sessione di Dialoghi Mediterranei:

Gianluca Solera, Mahmoud Hassan, Doha Boraki

19.00/20.30 - **Presentazione Osservatorio dei Migranti e Rifugiati nella regione del Magreb-Mascreck**

Presso Sale dell'aeroporto di Lampedusa

La terza edizione del Forum Sociale dei Migranti riunitosi a Monastir (Tunisi) il 18, 19 e 20 aprile 2014 ha deciso della creazione di un Osservatorio dei Migranti e Rifugiati nella regione del Magreb-Masreck, strumento di monitoraggio ed allerta delle violazioni dei diritti dei migranti e di advocacy verso i governi per una nuova politica migratoria umana, solidale e aperta sul mondo.

21.00 - **Spettacoli teatrali**

Presso Terrazza Belvedere

Compagnia Le Albe in *Rumore di Acque* con Alessandro Renda e i Fratelli Mancuso

Ore 22.30 Presso Cimitero delle barche

Compagnia Thabet *En attendant les Barbares*

3 ottobre 2014

8.00 - **Pittura cubi frangiflutti** - i ragazzi del liceo di Lampedusa insieme ai superstiti dipingeranno i cubi frangiflutti del molo Favalaro e, nello stesso momento, verranno dipinti gli stessi cubi dello Scalo Vecchio di Linosa.

9.00 - **Realizzazione murali** - sul muro di fronte l'attuale sede del Municipio, d'accordo con il Comune, sarà realizzato un murales a più mani. Alla realizzazione di questa opera parteciperà Adal, il fratello di una delle vittime del naufragio, la cui storia è raccontata nel reportage *La neve, la prima volta*.

11.00 - **Flash mob** - verrà realizzato un flash mob al centro del paese, con la regia di Dagmawi Yimer, che coinvolgerà 368 donne, uomini e bambini che utilizzeranno dei drappi bianchi. Lo scopo è quello di restituire a tutte le vittime, individualmente considerate, la dovuta rilevanza e attenzione, trasmettendo a quanti parteciperanno o assisteranno la consapevolezza dell'immensità della tragedia che è costata la vita a 368 persone. Le immagini del flash mob verranno poi montate per realizzare un video da inviare al Parlamento Europeo a sostegno della campagna per l'istituzione della Giornata della Memoria e dell'Accoglienza europea e divulgato in rete.

12.30 - **Corona di fiori e lapide sul relitto** - in mare, sul luogo del naufragio verrà lasciata una corona di fiori con la collaborazione di una flottiglia di imbarcazioni, tra cui le motovedette della Capitaneria di porto e della Guardia di finanza, insieme alle barche dei pescatori che hanno soccorso i naufraghi. I sommozzatori della Capitaneria di porto deporranno sul fondo del mare, accanto al relitto, una lapide sulla quale saranno impresse le impronte delle mani dei superstiti e dei soccorritori.

15.30 - **Teatro per bambini**

Scuola elementare LUIGI PIRANDELLO

Compagnia del Piccione "Il Giardino del Teatro" – laboratorio per i più piccoli
A seguire spettacolo per bambini.

dall'altro, a proporre misure concrete attuabili immediatamente per garantire politiche di gestione e di accoglienza alle frontiere rispettose degli obblighi degli Stati Membri e non membri dell'UE - e dell'Unione stessa in materia di diritti umani.

Interverranno: ARCI (Italia), Gisti (Francia), Sos Racismo (Spagna), GADEM (Marocco), Mülteci Der (Turchia), FTDES (Tunisia), rappresentanti della REMDH e di Migreurop, nonché parlamentari europei ed italiani.

Sessione Tematica 2: Migrazione e Sviluppo

Sala 2 dell'aeroporto di Lampedusa

coordinato da Concord Italia nell'ambito del progetto "More and better Europe"

La sessione tematica su migrazioni e sviluppo dell'Incontro internazionale Migrazioni e Mediterraneo, discuterà del diritto a migrare e di scegliere liberamente il luogo dove vivere, non come costrizione. E quindi si cercherà di elaborare nuove politiche di sviluppo e per la mobilità coerenti, per superare la logica della sicurezza e del controllo delle frontiere, capaci di coinvolgere i diversi attori in un'ottica transnazionale, e di tutelare i diritti dei migranti tenendo conto dell'impatto sui paesi di origine e di transito. Ci troveremo per dibattere proposte su come trasformare i partenariati di mobilità nel Mediterraneo in accordo con piani partecipati di sviluppo e cooperazione delle comunità locali, al nord e al sud del Mediterraneo, dando voce ai migranti e alle loro associazioni, con mobilità emancipative, cambiando le direttive europee (come la direttiva ritorno) e le leggi nazionali escludenti.

Interverranno tra le associazioni: Concord, Focsiv, Ipsia/Acli, Dokita, Amref, Aibi, Ipavsi, Cisv, Cospe, Progetto mondo MLAL, Sunugal, Cefa, Cies, Casc, nonché deputati del Parlamento europeo ed italiano, rappresentanti del Ministero affari esteri, Ministero del Lavoro e Ministero dell'Interno.

Sessione Tematica 3: Migrare per vivere, fermiamo la strage.

Per una rete che esiga giustizia per i migranti dispersi e deceduti nel viaggio verso l'Europa

Casetta del cinema, via Roma

Questo evento è la tappa di un processo partito al V Forum Sociale Mondiale delle Migrazione nel 2010, proseguito nella terza edizione del Forum Maghreb Migrazione di Monastir e che oggi arriva a Lampedusa. Con questo progetto vogliamo continuare a favorire l'unità tra chi nel sud e nel nord del Mediterraneo reclama giustizia per i/le migranti deceduti e dispersi. Vogliamo poter contribuire ad unificare maggiormente gli sforzi per denunciare l'eccidio che si consuma tutti i giorni nel Mediterraneo e di cui sono responsabili, in primis, gli Stati Europei a causa delle loro politiche anti-immigrati tramite le quali pretendono di "preservare" la fortezza Europa. Vogliamo ribadire ancora che finché ci saranno persone decedute o disperse nel loro viaggio migratorio ci saranno una madre, un padre, una sorella, un fratello, un amico/a, un compagno/o che esigeranno verità e giustizia.

Interverranno: Association « Terre pour tous » – Tunisia (association de parents

des migrants disparus), Collectif des familles de harraga disparus en mer - An-naba, Algeria, Association « Pateras de la vida » - Marocco, Forum Tunisien pour les Droits Économiques et Sociaux - Tunisia, Forum Social Maghreb, Comitato Nuovi Desaparecidos - Italia, Archivio Migrante - Italie, RAJ - Egitto, nonché parlamentari italiani ed europei.

Sessione Tematica 4: Il ruolo del sindacato nella promozione dei diritti sociali e civili nei paesi di transito coordinato da CGIL

Sala 3 dell'aeroporto di Lampedusa

Il seminario prevede la presentazione della Rete Sindacale per i Diritti dei Migranti nelle regioni del Mediterraneo e sub-Sahariana, interventi e testimonianze di rappresentanti dei sindacati di paesi del Maghreb, dell'Africa ed Europei (Tunisia, Marocco, Libia, Senegal, Mauritania, Italia, Spagna, Francia) per conoscere e scambiare informazioni rispetto alle differenti problematiche che i migranti debbono affrontare in ognuno di questi paesi e quale azione sindacale diventi necessaria per una migliore tutela dei diritti di queste persone. Il seminario sarà anche un momento di confronto e di coordinamento tra l'azione sindacale e l'azione delle reti e delle associazioni che operano nel Mediterraneo a sostegno dei diritti della libera circolazione e del rispetto dei diritti umani dei migranti.

Coordina: Kurosh Danesh (CGIL)

Facilitazione: CGIL

Introducono: Kacem Afaya (UGT Tunisia), Babacar Owens Ndiaye Carism, (Senegal), Mamadou Niang Cgtn (Mauritania), José Antonio Moreno Diaz (Comisiones Obreras Spagna)

Interverranno: Conny Reuter (SOLIDAR), Jamal Qaddorah (CGIL Campania), Claudio Piccinini (INCA CGIL Nazionale), Forum Tunisien pour le Droits Economiques et Sociaux, Forum Social Maghreb, Giusto Scozzaro (FLC CGIL), Sergio Bassoli (CGIL), EMHRN, rappresentanti sindacati europei, parlamentari nazionali ed europei.

Sessione Tematica 5: L'Europa sono anch'io, coordinato dall'ARCI

Sala consiliare del Comune di Lampedusa

La campagna L'Italia sono anch'io, promossa da 23 organizzazioni sociali italiane, ha depositato nel marzo del 2012 al Parlamento Italiano due proposte di legge di iniziativa popolare per riconoscere agli stranieri residenti da almeno 5 anni il diritto di voto alle elezioni amministrative e regionali e per modificare la legge sulla cittadinanza (legge 91 del 1992) introducendo lo ius soli e migliorando le procedure per l'accesso alla cittadinanza italiana.

A più di due anni dalla raccolta di firme, che ha visto l'adesione di più di 200 mila cittadini e cittadine, il Parlamento non ha fatto un solo passo avanti e uomini, donne e famiglie di origine straniera che vivono nel nostro Paese continuano a subire discriminazioni, ingiustizie, atti di intolleranza e razzismo.

Anche a livello europeo, dove sono presenti milioni di persone di origine stra-

niera, si assiste a campagne diffamatorie e razziste volte a raccogliere consensi soprattutto sul piano elettorale, oltre che su quello culturale.

Le recenti elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo hanno segnato una significativa affermazione delle destre estreme, che hanno condotto una campagna elettorale basata, oltre che sull'antieuropismo, su xenofobia e razzismo.

Il seminario vuole verificare la reale possibilità di modificare la legislazione italiana in tema di immigrazione, a partire dalla legge sulla cittadinanza. A livello europeo si propone invece determinare le condizioni per il lancio di una grande campagna che punti alla ratifica, prima a livello europeo e poi nei singoli Paesi membri, della Convenzione ONU per i Diritti dei lavoratori migranti e delle loro famiglie (adottata dall'assemblea dell'ONU il 18 dicembre 1990).

Interverranno: esponenti delle organizzazioni promotrici de L'Italia sono anch'io e rappresentanti del Parlamento italiano ed Europeo, nonché rappresentanti delle istituzioni pubbliche a livello locale e nazionale.

Ad oggi hanno assicurato la loro presenza: Olivero Forti (Caritas Italiana), Vera Lamonica (CGIL), Antonio Russo (ACLI), Franca Di Lecce (FCEI), Maria Quinto (Comunità di S. Egidio), Cecile Kyenge (Eurodeputata D&S), Paolo Beni (Deputato PD), Khalid Choauky (Deputato PD), Giulio Marcon (Deputato SEL), Massimo Pastore (ASGI), Grazia Naletto (Lunaria), Padre Giovanni Lamanna (Centro Astalli), Marisa Nicchi (Deputata, SEL).

14.30/17.30 - **SESSIONE PLENARIA**

Restituzioni del dibattito nelle sessioni tematiche

Dialogo con i parlamentari europei e nazionali ed i rappresentanti delle istituzioni presenti.

17.45/19.00 - Incontro: **Il Linguaggio sull'Immigrazione**

Presso Sale dell'aeroporto di Lampedusa

Organizzato da Carta di Roma

Le migrazioni sono connaturate alla storia dell'uomo. Per certi aspetti sono la storia dell'uomo. Non possono essere arrestate, ma possono essere gestite. Il linguaggio emergenziale tende a negare questa ovvietà: non analizza le situazioni, ma ne prende atto in modo approssimativo per poi dirigersi verso la ricerca di un "colpevole".

È necessario allora riappropriarci della responsabilità delle parole a partire dai giornalisti che delle parole fanno uso quotidiano e portano quella responsabilità più di altre categorie professionali.

Partecipa: Marco De Giorgi (direttore UNAR)

19.00/20.30 - **Dialoghi Mediterranei**

Presso Bar 13.5, via Roma 47

Ogni giorno scrittori italiani ed internazionali dialogheranno sulla loro visione del Mediterraneo in uno spazio dedicato alla letteratura.

Intervengono a questa sessione di Dialoghi Mediterranei: Giuseppe Catozzella, Giuliana Sgrena e Tahar Lamri.

LABORATORI ED EVENTI DIFFUSI

EVENTI DIFFUSI

Laboratorio di Teatro, curato da Ascanio Celestini e Veronica Cruciani in collaborazione con la compagnia "Cantieri Meticci" di Pietro Florida

Questo laboratorio, che prenderà avvio due settimane prima dell'inizio del festival utilizza il teatro come strumento per costruire una narrazione diversa e non stereotipata di Lampedusa e delle vicende che la hanno vista protagonista negli ultimi anni, per portarla all'attenzione del pubblico in una visione che vada al di là di quella sin ora trasmessa dai mass media.

La compagnia di Ascanio Celestini e Veronica Cruciani, in collaborazione con i ragazzi della Compagnia "Cantieri Meticci" di Pietro Florida, organizzerà un laboratorio consistente in un vero e proprio cantiere di ricerca sul campo, durante il quale un gruppo di attori farà interviste agli abitanti, sia ai temporanei che ai permanenti. Le testimonianze raccolte diventeranno racconti che saranno rimontati e utilizzati durante il festival: trasmessi in filodiffusione nelle strade, proiettati sui muri delle case, interpretati dal vivo, oggetto di letture.

La presenza di operatori che lavorano in tutta Italia con studenti e giovani consentirà di riproporre i contenuti del laboratorio, le performance e gli spettacoli prodotti fuori da Lampedusa, per raccontarla al di là delle notizie che accendono un potente riflettore sfocandone i contorni, ma che si spegne dopo pochissimo tempo lasciandola al buio.

Laboratorio **"Il Giardino del Teatro"**

Percorsi di pratica teatrale dedicati a bambini, ragazzi ed insegnanti a cura del TEATRO DEL PICCIONE. In collaborazione con ARCI Teatro.

Performance **"Le strade di Lampedusa"**

Il Festival impregnerà e occuperà tutte le strade dell'isola con varie performance artistiche. Oltre al palco centrale saranno installate altre due strutture nel centro della città. In una di queste gli attori della compagnia di Pietro Florida si esibiranno con le produzioni elaborate durante i giorni di laboratori precedenti al Festival. Le immagini con le voci degli abitanti di Lampedusa saranno invece trasmesse da postazioni video in punti chiave della città dal tramonto fino alla fine di tutti gli spettacoli.

Lungo i bordi. Camminata intorno all'isola

Nell'ambito del Festival Sabir, l'artista Gian Maria Tosatti invita la cittadinanza isolana e i partecipanti al festival a compiere insieme un percorso a piedi lungo le coste dell'Isola dall'1 al 5 Ottobre. Il cammino, che si compirà sui confini perimetrali dell'Isola, è un piccolo viaggio che si intende fare per parlare, discutere ed ascoltare storie di migrazione, di approdo e di convivenza. Il cammino è uno strumento conoscitivo del territorio e, allo stesso tempo, un percorso in cui costruire una stratigrafia di sguardi diversi sull'isola. Questo evento è preliminare alla realizzazione dell'installazione "The kingdoms of hunger" a Lampedusa, omaggio alla memoria dei migranti scomparsi nell'attraversamento del Mediterraneo. La camminata è aperta a massimo 15 persone, per ogni tappa il gruppo sarà differente. Ogni giorno si partirà

da un punto diverso. Per informazioni telefonare a 00 39 3939097166.

Mostra locandine Festival Sabir

Presso Sale dell'aeroporto di Lampedusa

Sull'isola saranno esposte le locandine del Festival prodotte da 50 studenti della scuola RUFA (Roma University of Fine Arts) durante dei laboratori su Sabir.

LABORATORI

Laboratorio **“Richiesta d’Asilo - Cittadinanza. Andata e Ritorno”**, organizzato dal Numero Verde per Rifugiati e richiedenti asilo dell’Arci.

Prima giornata (2 ottobre, 16.30 /19.00): **Analisi delle storie di vita**

Sala 2 dell'aeroporto di Lampedusa

I partecipanti, divisi in gruppo, lavoreranno su n.6 storie di richiedenti asilo diventati cittadini e non. I testimoni diretti di cui si riprende la storia rappresentano persone entrate in contatto con il Numero Verde per rifugiati e richiedenti asilo (ex utenti, mediatori linguistici e operatori sociali).

I testimoni diretti parteciperanno ai laboratori e avranno il ruolo di tutor. Ogni storia verrà articolata in sei temi: motivi della fuga, descrizione del viaggio, accesso alla procedura di richiesta di protezione internazionale, accoglienza ricevuta, audizione con la commissione, integrazione. I gruppi ricostruiranno una storia secondo il proprio bagaglio di conoscenze e la presenterà in plenaria. Alla fine i tutor porteranno la loro testimonianza diretta raccontando la versione 'reale' della loro storia personale e si farà un parallelo tra le versioni presentate.

Seconda giornata (3 ottobre, 9.00 - 11.30):

Focus Group su ‘Rifugiati e Cittadinanza’

Presso la sala che si trova tra l’Arena del Mare ed il Ristorante La Rotonda

La sociologa Katia Scannavini, coadiuvata da 3 osservatori, condurrà un focus Group su ‘Rifugiati e Cittadinanza’ al quale prenderanno parte i partecipanti ai lavori sulle storie di vita e i sei rifugiati testimoni diretti. I risultati delle attività verranno analizzati e verrà prodotto un documento finale in cui saranno descritti la metodologia utilizzata, il processo realizzato e i risultati emersi.

Laboratorio “I canti e le musiche del Mediterraneo”

con Stefano Saletti e Barbara Eramo

organizzato in collaborazione con ArciReal

1° SESSIONE: 3 ottobre dalle 16.00

2° SESSIONE: 4 ottobre dalle 16.00

Presso la sala che si trova tra l’Arena del Mare ed il Ristorante La Rotonda

Attraverso questo progetto si vuole far conoscere affinità e differenze negli stili vocali e musicali dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo: le influenze, le contaminazioni, le specificità. Il laboratorio prevede l’apprendimento di brani delle tante tradizioni musicali, attraverso i quali approfondire gli stili vocali e le tecniche interpretative. Si viene immersi nella ricchezza culturale del Mediterraneo, trovando inaspettati e affascinanti punti di contatto tra la nostra tradizione

e quella degli altri popoli. Un viaggio nel tempo e nello spazio: dalla polifonia corsa, sarda e siciliana alle voci dei Balcani; dai canti del Sud d'Italia al flamenco; dai canti sefarditi della diaspora ebraica alle esperienze del canto in Sabir l'antica lingua del Mediterraneo; dal fado portoghese alle influenze arabo-andaluse e ai canti del Nord Africa; dalle tecniche e le scale arabe dell'oud a quelle greche del bouzouki.

Il laboratorio è indirizzato ad appassionati, curiosi, studenti, strumentisti e cantanti. È basato sulla trasmissione orale delle conoscenze e non occorre conoscere la tecnica musicale o saper leggere uno spartito.

PARTECIPANTI

ORGANIZZANO:

Arci, Comitato 3 ottobre,
Comune di Lampedusa

CON IL CONTRIBUTO DI:

Commissione europea
UNAR
Open society Foundations
Blu-express
Unipol gruppo
Concord Italia
Mediterranean Hope

CON IL PATROCINIO DI:

Rai
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Regione Sicilia

HANNO ADERITO:

Forum Civico Europeo
Comitato organizzatore FSM Tunisi 2015
Comitato coordinamento Forum Sociale Maghreb-Mashrek
Rete dei Sindacati del Mediterraneo
Rete Euromediterranea per i diritti umani
Alternatives-Marocco
Piattaforma Euromed
Solidar
Transnational Institute
CGIL
Concord Italia
European Alternatives

Stop TTIP Europa
Stop TTIP Italia
Coalizione internazionale verso COP21 Parigi 2015
Forum Diritti Economici e Sociali - Tunisi
Movimento Europeo
ANND – Libano
Federazione Lavoratori Conoscenza
FIOM
Forum Movimenti per l'Acqua
Attac Italia
Attac Europa
Misericordia Ladra
Libera
Fairwatch
Legambiente
Movimento Federalista Europeo
Rete Conoscenza
Link
Unione degli Studenti
Quaderni Corsari
Sbilanciamoci
Altramente
Sinistra Euromediterranea
Energiafelice
A Sud
Migreurop
ACT Italia
ANND
Forum Sociale Maghreb
UGTT

musica/teatro/forum

Sabir

1-5 Ottobre 2014
Lampedusa

Festival
diffuso delle culture
mediterranee



festivalsabirlampedusa.it

